

# Spettacoli

PESARO  
CULTURA / SOCIETÀ

## TEATRO SPERIMENTALE REPLICA DI "AI PENS ME"

**ANCHE** oggi, alle ore 17, al Teatro Sperimentale, in via Rossini, a Pesaro, la Compagnia della Piccola Ribalta replica "Ai pens me", commedia in due atti in dialetto pesarese della rodada coppia di autori-registi Massimo Cimini e Stefano Gennari. La biglietteria del Teatro Sperimentale è aperta oggi dalle ore 10 alle 12.30 e, nel pomeriggio, dalle ore 16 alle 17. Informazioni ed eventuali prenotazioni: 349 8509796.

## A San Costanzo arriva il Mago di Oz. Bambini, la prima fila è per voi

— SAN COSTANZO —

«**IL MAGO** di Oz» inaugurerà oggi al teatro della Concordia di San Costanzo, la rassegna itinerante per bambini *Andar per fiabe*. Il sipario si aprirà alle 17 sullo spettacolo interpretato e diretto da Daniele Debernardi del *Teatrino dell'Erbamatta* di Savona. Ispirata al celebre racconto di Frank Baum, la

rappresentazione si caratterizza per la presenza sulla scena di trenta cubi colorati da cui escono parti della storia che conserva tutti gli elementi originali.

«**SIAMO** partiti da questa idea — spiega l'interprete e regista — per dar vita allo spettacolo di teatro di figura. Ogni passaggio è accompagnato da fraseggi di

pianoforte in modo tale da rendere il racconto e la visione delle scene sempre più magica».

**INTANTO** oggi già dalle 16 a teatro ci saranno la mascotte in legno Puk e il laboratorio artistico *Doroty, lo Spaventapasseri, l'Uomo di Latta e il Leone* a cura di MoCa. *Andar per fiabe* propone, per questa



La biglietteria aprirà oggi alle 16 nel teatro della Concordia.

nuova edizione, ventiquattro spettacoli in quindici teatri della nostra provincia.

Posto unico numerato a 5 euro, ma i bambini e ragazzi iscritti al progetto *Adotta l'autore 2016/2017* che presenteranno alla biglietteria la «Patente del lettore» compilata, avranno lo sconto di un euro sul biglietto. Per informazioni si può anche telefonare al numero di cellulare 366 6305500.

**Benedetta Andreoli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# In lavanderia che si fa? "Stendiamopoesie"

Giorgio Ciceroni, titolare de "Il Mastello", lancia un insolito e intrigante concorso

di CLAUDIO SALVI

— PESARO —

**LE LAVANDERIE** self service come luogo di incontro, poesia e cultura. Sul modello di quanto già avviene da anni in Spagna, Germania, Stati Uniti, le lavanderie automatiche possono diventare più che un semplice esercizio commerciale un posto in cui utilizzare utilmente ed in maniera creativa i tempi di attesa. E' quanto è venuto in mente a Giorgio Ciceroni, titolare della più antica lavanderia a gettone (*Il Mastello* di via XXIV Maggio), che per il secondo anno, propone *Stendiamo poesia*.

**DOPO** il successo dell'edizione precedente parte dunque in questi giorni una nuova edizione del concorso riservato non solo ad addetti ai lavori ma ad ogni cittadino che intenda cimentarsi con versi di poesia. Grazie alla collaborazione dell'Associazione culturale *Pensieri e Parole* e al patrocinio de il Resto del Carlino, *Stendiamo poesia* utilizzerà gli stessi locali della lavanderia *Il Mastello* per esporre i lavori poetici dei partecipanti. Le poesie saranno appese con tanto di mollette da bucato lungo i fili stesi in lavanderia.

«**E' UN PROGETTO** originale — dice lo stesso Ciceroni — che ci diverte molto e che ha coinvolto molti dei nostri clienti e non solo». L'iniziativa fa parte del progetto globale dal titolo *Cultura ovunque* che vuole promuovere una serie di iniziative culturali da svolgere in luoghi solitamente adibiti ad altre attività. Il concorso come detto è aperto a tutti. Per partecipare, in modo totalmente gratuito, è necessario scrivere una poesia in lingua italiana (massimo 20 versi), ed inviarla entro il 30 novembre alla seguente mail: [stendiamopoesia@gmail.com](mailto:stendiamopoesia@gmail.com) Per leggere il bando del concorso basta andare sulla pagina Face-



**IDEA** La lavanderia "Il Mastello" con stese poesie fresche fresche

### CANTIANO Alla scoperta del bosco di Tecchie

— CANTIANO —

**OGGI**, per i 30 anni dell'istituzione del Parco naturale del Bosco di Tecchie, ancora un appuntamento con il format *Emozioni naturali* che il Comune sta portando avanti da tempo per promuovere l'eccezionale patrimonio naturalistico del territorio. L'evento si suddivide in 2 parti: la mattina una fotopasseggiata nel Bosco di Tecchie con guida e perito micologo. Appuntamento alle 8 in piazza Luceoli per la passeggiata; la seconda parte alle 17 nell'aula multimediale del chiostro sant'Agostino dove ci sarà la proiezione degli scatti.

book *Lavanderia il Mastello*. Alla scadenza tutte le poesie selezionate saranno appese con mollette da bucato lungo i fili stesi in lavanderia.

«**DAL PRIMO** al 15 dicembre — spiega Ciceroni — le poesie pervenute saranno esposte in modo che i clienti della lavanderia o i visitatori attirati dall'iniziativa, possa leggerle». Un modo indubbiamente originale per creare una mostra di poesie. Come tutti i concorsi che si rispettano, anche *Stendiamopoesia 2016* avrà un suo vincitore che sarà scelto da una giuria. A termine esposizione (ovvero dal 15 dicembre), la giuria composta dal regista teatrale Aurelio Giovanetti; dal libraio e storico Paolo Bonomi e dall'insegnante Maria Giovanna Anselmi, designerà la poesia vincitrice e consegnerà il premio che consiste in tre ricercati volumi di poesie. La poesia vincitrice sarà pubblicata su il Resto del Carlino. Per ulteriori informazioni: 320 9756905.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA RECENSIONE 69° FESTIVAL GAD

## Salvatore Giuliano, che star

— PESARO —

**CON UNA** standing ovation e applausi prolungati il pubblico del Teatro Rossini ha "abbracciato" la Compagnia della Marca che ha proposto il musical *Salvatore Giuliano* come spettacolo conclusivo del 69° Festival nazionale d'arte drammatica. «Forse non riempiamo sempre i teatri — ha commentato il regista Roberto Rossetti — ma ci riempiono sempre di applausi». Rossetti è convinto che il teatro abbia una funzione educativa e che il musical in particolare possa regalare qualcosa di nuovo allo spettatore. Ecco spiegata la scelta coraggiosa di portare in scena, con la neonata Compagnia della Marca da lui fondata, il musical dedicato a Salvatore Giuliano, opera del siciliano Dino Scuderi, rappresentata per la prima volta nel 2001. Uno spaccato di storia siciliana, ma non solo, attraverso la vicenda, per molti aspetti ancora controversa, del bandito Salvatore Giuliano, relativa all'ultimo periodo della sua vita, dal 1943 — Turi aveva 21 anni — al 1950.

**UN SOGGETTO** di stringente attualità se si considera che proprio quest'anno decade il segreto di Stato sulla morte di Giuliano e sulla strage di Portella della Ginestra, attribuita da fonti governative alla banda del re di Montelepre. Lo spettacolo propone una versione plausibile dei fatti, a metà fra il grandioso affresco storico ed il romanzo, che pone al centro gli ideali di libertà e giustizia: alla libertà si inneggia alla fine del primo atto mentre sventola la bandiera della Trinacria, l'isola dai tre pro-

montori. Per la libertà lotta Salvatore Giuliano insieme alla sorella Marianna, che veglia su di lui come un angelo. Francesco Properzi ha indossato i panni di Giuliano piegando la sua prestante vocale ai vari profili del personaggio che da bandito si trasforma in eroe suo malgrado per poi finire vittima di chi lo ha manipolato. Ottima anche la prova di Monia Censi nel ruolo di Marianna, sorella "materna" d'impetuosa sensibilità. Bene



anche il quartetto formato da Alessandro Casalino, un viscido Nitto Minasola, Carmelo Gerbaro, il traditore Gaspere Pisciotta, Fabio Tartuferi e Matteo Monachesi. Ma un plauso va a tutto l'ensemble che ha interagito con il pubblico con entusiasmo e professionalità. Incisiva e fantasiosa la regia di Roberto Rossetti che in una scena essenziale ha puntato su preziosi giochi di luci e di colori per scolpire i singoli personaggi ed i gruppi accentuandone la plasticità. Un lavoro di squadra che ha valorizzato i testi efficaci di Dino Scuderi, Pierpaolo Palladino e Franco Ingrassia, e restituito al meglio le musiche avvincenti e coinvolgenti dello stesso Scuderi, egualmente a suo agio nel creare atmosfere classiche e rock.

**Maria Rita Tonti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA